

COMUNE DI VALLE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

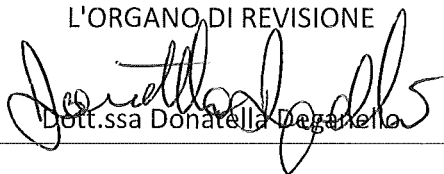
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANNO
2018

CNDCEC – 2018

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Donatella Degenero

COMUNE DI VALLE DI CADORE

ORGANO DI REVISIONE VERBALE DEL 9 MAGGIO 2019 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del COMUNE DI VALLE DI CADORE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI VALLE DI CADORE, 09 Maggio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Donatella Deganello

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Premesse e verifiche.....	8
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
Concessione di garanzie.....	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
Contratti di leasing.....	29
Strumenti di finanza derivata.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	31
Entrate.....	31
IMU.....	32
TASI.....	32
TARSU -TIA - TARI.....	33
Contributi per permessi di costruire.....	33
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92).....	34
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali.....	35
Spese correnti.....	36
Spese per il personale.....	36
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.....	40
Esteralizzazione dei servizi.....	40
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie.....	40
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.....	40
Società che hanno conseguito perdite di esercizio.....	40
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati.....	41
CONTO ECONOMICO.....	42
STATO PATRIMONIALE.....	46
Attivo.....	47
Passivo.....	48
Patrimonio netto.....	48
RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO.....	50

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	51
CONCLUSIONI.....	52

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Donatella Deganello, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 14/06/2017;

- ricevuta in data 08 Maggio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera di Giunta Municipale n. 32 del 30 Aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non

- integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'eventuale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Bilancio Totali	5
di cui Variazioni di Consiglio	2
di cui di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il COMUNE DI VALLE DI CADORE registra una popolazione al 31/12/2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1868 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31/12	1.195.042,72	1.446.651,25	1.491.783,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	30.265,23	30.265,23	30.265,23

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<i>Consistenza cassa vincolata</i>	<i>+/-</i>	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1/1	+	30.265,23	30.265,23	30.265,23
Somme utilizzate in termini di cassa all'1/1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1/1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31/12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31/12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31/12	=	30.265,23	30.265,23	30.265,23

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

<i>Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018</i>					
	<i>+/-</i>	Previsioni definitive **	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.446.651,25			
Entrate Titolo 1.00	+	1.460.663,25	1.132.846,40	152.064,20	1.284.910,60
Entrate Titolo 2.00	+	251.819,77	39.945,70	0,00	39.945,70
Entrate Titolo 3.00	+	518.314,31	227.330,35	60.989,04	288.319,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.(B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B(B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.230.797,33	1.400.122,45	213.053,24	1.613.175,69
Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	+	2.376.277,75	1.016.451,58	323.982,78	1.340.434,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale	+	83.918,42	83.918,42	0,00	83.918,42

amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari +					
Totale Spese C(C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.460.196,17	1.100.370,00	323.982,78	1.424.352,78
Differenza D(D=B-C)	=	-229.398,84	299.752,45	-110.929,54	188.822,91
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H(H=D+E-F+G)	=	-229.398,84	299.752,45	-110.929,54	188.822,91
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	247.753,45	75.745,61	4.097,28	79.842,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attivita' finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	247.753,45	75.745,61	4.097,28	79.842,89
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubbliche(B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per produzione attivita' finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie L1(L1=Titoli 5.02,5.03,5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M(M=I-L)	=	247.753,45	75.745,61	4.097,28	79.842,89
Spese Titolo 2.00	+	1.018.082,78	183.179,55	79.770,05	262.949,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attivita' finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.018.082,78	183.179,55	79.770,05	262.949,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.018.082,78	183.179,55	79.770,05	262.949,60
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q(Q=M-P-E-G)	=	-770.329,33	-107.433,94	-75.672,77	-183.106,71
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi	+	0,00	0,00	0,00	0,00

d'attivit� finanziarie					
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attivita' finanziarie R(R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 - Anticipazioni del tesoriere (S)	+	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	448.643,16	244.784,16	2.994,51	247.778,67
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	487.659,96	199.849,42	8.513,66	208.363,08
Fondo di cassa finale Z(Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.807.906,28	237.253,25	-192.121,46	45.131,79

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si   provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entit� anticipazione complessivamente corrisposta			
Entit� anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018   stato di euro 453.782,41, non utilizzato.

Tempestivit  pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33

Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 784.168,20 come risulta dai seguenti elementi:

<i>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</i>	
Gestione di competenza	2018
Saldo gestione di competenza	-183.242,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	255.321,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	160.383,71
SALDO FPV	94.937,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.140,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	29.079,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.939,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA al lordo FPV	-278.180,78
SALDO FPV	94.937,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.939,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	265.013,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	585.520,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	689.230,29

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva (competenza)</i>	<i>Accertamenti c/competenza (A)</i>	<i>Incassi c/competenza (B)</i>	<i>% Incassi/accertamenti c/competenza (B/A*100)</i>
Titolo I	1.306.563,58	1.203.521,45	1.132.846,40	94,13
Titolo II	251.819,77	46.874,42	39.945,70	85,22
Titolo III	407.911,00	261.143,10	227.330,35	87,05
Titolo IV	66.761,00	83.745,61	75.745,61	90,45
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.446.651,25
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17.326,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.511.538,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.410.896,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		19.413,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.918,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		14.636,22
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.427,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		10.208,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	248.533,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	237.995,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.745,61
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(-)	0,00

attività finanziaria		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.427,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	380.100,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.970,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		53.631,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		63.839,99
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		10.208,65
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		10.208,65

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al Fondo Pluriennale Vincolato riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte Corrente	0,00	19.413,71
FPV di parte Capitale	0,00	140.970,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	0,00	17.326,01	19.413,71
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	0,00	17.326,01	19.413,71
--	-------------	------------------	------------------

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	42.798,36	237.995,61	140.970,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	42.798,36	237.995,61	140.970,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- b) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 689.230,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2018				1.446.651,25
Riscossioni	+	220.145,03	1.720.652,22	1.940.797,25
Pagamenti	-	412.266,49	1.483.398,97	1.895.665,46
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			1.491.783,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2018	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			1.491.783,04
Residui Attivi	+	224.853,01	125.840,97	350.693,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	-	351.588,02	641.275,00	992.863,02
Saldo	=			849.614,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			19.413,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			140.970,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018	=			689.230,29

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Non sono presenti residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	587.348,66	850.534,02	689.230,29
di cui:			
Parte accantonata	19.894,53	11.557,21	9.259,27
Parte vincolata	26.944,70	59.435,43	70.570,04
Parte destinata a investimenti	190.049,68	138.129,21	41.670,27
Parte disponibile (+/-)	350.459,75	641.412,17	567.730,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31/12/2017									
Descrizione di attività e passività patrimoniali	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FGDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio									
Salvaguardia equilibri di bilancio									
Finanziament o spese di investimento	265.013,84	241.000,00						24.013,84	
nanziamento di spese correnti non permanenti									
Estinzione anticipata dei prestiti									
Altra modalità di utilizzo									
Utilizzo parte accantonata									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di G.M. n. 22 del 04.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con delibera di G.M. n. 22 del 04.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Iniziali di 01/01</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	452.138,59	220.145,03	224.853,01	-7.140,55
Residui Passivi	792.934,20	412.266,49	351.588,02	-29.079,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	5.558,80	19.113,74
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	9.834,84
Gestione servizi c/terzi	1.581,75	131,11
Minori residui	7.140,55	29.079,69

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

CATEGORIA ENTRATE	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31/12/2018		FCDE al 31/12/2018
IMU	Residui iniziali				133.071,61	718.738,91	26.662,50	92,42	
	Riscosso c/residui al 31/12				131.073,34	694.074,68			
	Percentuale di riscossione				98,50	96,57			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali				17.190,86	297.853,00	42.675,82	3.886,23	
	Riscosso c/residui al 31/12				17.190,86	255.177,18			
	Percentuale di riscossione				100,00	85,67			
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali				252,00	32.267,77	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31/12				252,00	32.267,77			
	Percentuale di riscossione				100,00	100,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				8.969,16	98.036,30	20.241,21	0,00	
	Riscosso c/residui al 31/12				3.401,08	81.228,17			
	Percentuale di riscossione				37,92	82,86			
Proventi acquedotto	Residui iniziali						0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31/12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali				308,05	10.486,27	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31/12				308,05	10.486,27			
	Percentuale di riscossione				100,00	100,00			
	Residui iniziali						0,00	0,00	

[illegible]

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

METODO ORDINARIO

- a) Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
- b) L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.978,65.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro , ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto non sono presenti e non si ravvisa nell'immediato futuro una loro presenza.

La ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente ha dato esito negativo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non presente il caso.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.888,05
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.392,57
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	5.280,62

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Entrate da Rendiconto 2016</i>	<i>Importi</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.141.480,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	68.262,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	346.354,10	
(A) Totale primi tre titoli di entrata Rendiconto 2016	1.556.097,18	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'art. 204 del TUEL (10% di A)	155.609,72	
Oneri finanziari da Rendiconto 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di creditori e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018 (1)	33.731,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F = B - C + D + E)	121.878,00	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G = C - D - E)	33.731,72	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G / A * 100)		2,17

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<i>Totale debito contratto</i>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	673.982,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	83.918,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
Totale debito	=	590.063,77

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Residuo debito (+)	773.483,52	673.982,19	590.063,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00

Prestiti rimborsati (-)	59.307,19	99.501,34	83.918,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	834.323,41	673.982,18	590.063,77
Nr. Abitanti al 31/12	1914	1885	1868
Debito medio per abitante	435,91	357,55	315,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	44.575,86	38.626,70	33.731,72
Quota capitale	120.146,88	99.501,34	83.918,42
Totale fine anno	164.722,74	138.128,04	117.650,14

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	22.791,17	14.653,84	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	13.917,14	6.016,14	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	6.167,00	4.757,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.875,31	25.426,98	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.232,40	100,000%
Residui riscossi nel 2018	6.234,13	75,727%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.998,27	24,273%
Residui della competenza	17.448,33	
Residui totali	19.446,60	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 18.829,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	133.071,61	100,000%
Residui riscossi nel 2018	131.073,34	98,498%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.998,27	1,502%
Residui della competenza	24.664,23	
Residui totali	26.662,50	
FCDE al 31/12/2018	92,42	0,347%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 625,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 .

Si segnala che la TASI accertata è relativa ad anni precedenti e le entrate sono ad esaurimento dell'accertato degli anni pregressi. L'ente non applica TASI nel 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100,000%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

TARSU -TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 99,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	17.190,86	100,000%
Residui riscossi nel 2018	17.190,86	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	42.675,82	
Residui totali	42.675,82	
FCDE al 31/12/2018	3.886,23	9,106%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi di costruire e relative sanzioni</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Accertamento	28.594,56	8.958,62	10.486,27
Riscossione	27.853,86	8.650,57	10.486,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<i>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</i>		
<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>% per spesa corrente</i>
<i>2016</i>	0,00	0,000%
<i>2017</i>	7.152,01	100,000%
<i>2018</i>	10.486,27	100,000%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>SANZIONI AMMINISTRATIVE</i>			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
accertamento	38.835,80	26.260,14	32.267,77
riscossione	36.443,30	26.008,14	32.267,77
% di riscossione	93,839%	99,040%	100,000%
FCDE	36,76	0,00	0,00

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

<i>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</i>			
	<i>Accertamento 2016</i>	<i>Accertamento 2017</i>	<i>Accertamento 2018</i>
Sanzioni CdS	38.835,80	26.260,14	32.267,77
FCDE corrispondente	36,76	0,00	0,00
Entrata netta	38.799,04	26.260,14	32.267,77
Destinazione a spesa corrente vincolata			
Percentuale per Spesa Corrente			
Destinazione a spesa per investimenti			
Percentuale per Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	252,00	100,000%
Residui riscossi nel 2018	252,00	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 25.785,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata le seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2018	8.969,16	100,000%
Residui riscossi nel 2018	3.401,08	37,920%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.135,00	23,804%
Residui (da residui) al 31/12/2018	3.433,08	38,276%
Residui della competenza	16.808,13	
Residui totali	20.241,21	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	<i>Macroaggregati</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Variazione</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	309.964,91	345.294,83	35.329,92
102	Imposte e tasse a carico ente	25.039,11	26.900,13	1.861,02
103	Acquisto beni e servizi	418.930,81	470.943,06	52.012,25
104	Trasferimenti correnti	383.529,99	480.994,80	97.464,81
107	Interessi passivi	38.626,70	33.731,72	-4.894,98
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.836,00	7.375,00	-7.461,00
110	Altre spese correnti	53.047,62	45.657,09	-7.390,53
TOTALE		1.243.975,14	1.410.896,63	166.921,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.511,50 al netto dei contributi a carico dell'ente;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 450.479,96;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	<i>Media 2011/2013</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Spese macroaggregato 101	345.294,83	345.294,83
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	24.723,20	24.723,20
Altre spese:	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	370.018,03	370.018,03
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuale		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	370.018,03	370.018,03

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 il 31/05/2018, pertanto è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente **non ha** provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipate indirettamente dall'Ente tramite la Bim SpA

Determinazione o Società	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostruzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Seven Center srl in liquidazione	0,1995%	-133.869	----	liquidazione volontaria	----	si

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (i dati relativi all'esercizio 2018 non sono ancora disponibili), essendo la società in liquidazione non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2017	2018
A	Componenti positivi della gestione	0,00	1.585.276,83
B	Componenti negativi della gestione	0,00	1.456.770,26
	Risultato della gestione	0,00	128.506,57
C	Proventi ed oneri finanziari	0,00	-33.730,29
	Proventi finanziari	0,00	1,43
	Oneri finanziari	0,00	33.731,72
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	0,00	94.776,28
E	Proventi straordinari	0,00	29.731,12
E	Oneri straordinari	0,00	16.858,73
	Risultato prima delle imposte	0,00	107.648,67
	IRAP	0,00	24.519,20
	Risultato di esercizio	0,00	83.129,47

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva che non è possibile il raffronto con l'esercizio precedente in quanto questo è il primo anno in cui si applica.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 94.776,28 .

Non sono presenti proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2016	2017	2018
N.D.	N.D.	254.340,93

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

SALDO		
PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2	<i>Insussistenze del passivo</i>	
5.2.2.01	Insussistenze del passivo	0,00
5.2.3	<i>Sopravvenienze attive</i>	
5.2.3.01	Rimborsi di imposte	0,00
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	19.244,85
5.2.4	<i>Plusvalenze</i>	
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.2.9	<i>Altri proventi straordinari</i>	
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
5.2.9.02	Permessi di costruire	10.486,27
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	0,00
TOTALE		10.828,38
ONERI STRAORDINARI		
5.1.1	<i>Sopravvenienze passive</i>	
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	2.343,18
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
5.1.1.03	Rimborsi	4.494,00
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	0,00
5.1.2	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	7.140,55
5.1.3	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00
5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00

5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4	<i>Minusvalenze</i>	
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9	<i>Altri oneri straordinari</i>	
5.1.9.01	Altri oneri straordinari	0,00
TOTALE		13.977,73

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01/01/2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 10.494.448,50.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	82.140,28	-16.428,06	65.712,22
Immobilizzazioni materiali	9.157.899,27	20.956,77	9.178.856,04
Immobilizzazioni finanziarie	911.705,43	0,00	911.705,43
Totale immobilizzazioni	10.151.744,98	4.528,71	10.156.273,69
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	279.767,72	73.758,83	353.526,55
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.446.651,25	45.131,79	1.491.783,04
Totale attivo circolante	1.726.418,97	118.890,62	1.845.309,59
Ratei e risconti	0,00	23.332,67	23.332,67
Totale dell'attivo	11.878.163,95	146.752,00	12.024.915,95
Passivo			
Patrimonio netto	10.882.265,56	136.253,59	11.018.519,15
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	992.375,29	10.446,76	1.002.822,05
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.523,10	61,65	3.574,75
Totale del passivo	11.878.163,95	146.752,00	12.024.915,95

Conti d'ordine	0,00	211.020,92	211.020,92
----------------	------	------------	------------

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultimo anno di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 3.978,65 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Valore dei crediti in bilancio Euro 353.526,55

Valore dei residui attivi Euro 350.693,98

SQUADRATURA	2.832,57
-------------	----------

Si segnala che la squadratura è dovuta all'imputazione tra i crediti in bilancio del credito IVA pari ad Euro 2.812,57

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Passivo

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		Importo
Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	83.129,47
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	(+)	0,00
Contributo permesso di costruire restituito	(-)	0,00
Differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(+)	8
Variazione al patrimonio netto	(=)	83.129,47

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	
	Importo
Fondo di dotazione	9.974.084,63
Riserve	0,00
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>	961.305,05
<i>da capitale</i>	913.116,23
<i>da permessi di costruire</i>	48.188,82
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00

<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>0,00</i>
Risultato economico dell'esercizio	83.129,47
Totale patrimonio netto	11.018.519,15

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<i>Importo</i>
Fondo di dotazione	
a riserva	83.129,47
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	83.129,47

Fondi per rischi e oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione dei fondi per rischi e oneri, nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

	<i>Importo</i>
Fondo per controversie	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo per manutenzione ciclica	
Fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Valore dei debiti in bilancio Euro 412.758,18

Valore dei residui passivi Euro 402.799,15

SQUADRATURA	-9.959,03
--------------------	------------------

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 0,00

L'importo al 01/01/2018 dei contributi per investimenti è di Euro 0,00 .

RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio e pertanto non ci sono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione ha tenuto conto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- che l'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- dell'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- della proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Ha considerato:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott.ssa Donatella Deganello
